

### PROGETTO MOTORIA



#### PREMESSA:

L'attività motoria intesa come correre, saltare, lanciare, arrampicarsi e l'educazione motoria nel suo duplice aspetto di "educazione al movimento" e "educazione attraverso il movimento", va interpretata non solo come semplice realizzazione di funzioni a significato funzionale o biologico, ma come esperienza di vita in cui ogni bambino tende alla conquista di valori e capacità che gli permettono sempre più di esprimere una propria individualità in continua relazione con ciò che la circonda.

Il movimento è un bisogno fondamentale a valenza psicologica e sociale, momento indispensabile di costruzione e di sviluppo della persona.

Il gioco motorio corporeo e "l'esplorazione" motoria dell'ambiente sono finalizzate alla progressiva conquista di sempre maggiori competenze e autonomia secondo una logica di molteplicità e differenziazione delle proposte.

#### METODOLOGIA DI CONDUZIONE:

Le esperienze vissute dal bambino in palestra assumono un significato a valenza multipla, in quanto tutte le funzioni dell'area psicologica e sociale vengono coinvolte e stimolate. Vivere positivamente l'esperienza specifica, manifestando disponibilità ad apprendere gradualmente le abilità motorie, comporta una ricaduta positiva sulle funzioni di ordine emotivo-affettivo, oltre che relazionale. Le emozioni, l'intraprendenza, la sicurezza, l'autostima ecc concorrono a rendere l'esperienza di palestra a questa età un momento di crescita psicofisica.



Le proposte saranno prevalentemente a carattere ludico, pur essendo sempre presenti gli elementi tecnici specifici (abilità motorie), in una alternanza di esperienze libere in cui fungerò da osservatore/ascoltatore (pronto ad intervenire nelle diverse situazioni) per sostenere le ricerche e le sperimentazioni, a proposte più strutturate (giochi fantastici, simbolici, di imitazione, drammatizzazione ecc) presentate da me o suggerite dai bambini.

Ne consegue che i metodi coerenti con l'impostazione metodologica sono:

- libera esplorazione
- ricerca guidata
- risoluzione dei problemi.

Tutte le proposte seguiranno il criterio progressivo "dal semplice al complesso", "dal facile al difficile", e che saranno facili e facilitanti all'inizio al fine di coinvolgere e motivare ogni bambino ma, successivamente, essendo ogni gruppo eterogeneo per capacità ed abilità, dovranno essere modificate e rese più complesse, pur mantenendo diverse possibilità di soluzione che permettano livelli diversi di risposta.

### LUOGO DI SVOLGIMENTO:

Le lezioni verranno svolte in diversi luoghi della scuola come il salone, il giardino e gli spazi all'aperto e il parcheggio della scuola.

Le lezioni al chiuso saranno privilegiate in caso di maltempo o di particolari necessità didattiche, mentre all'esterno saranno condotte lezioni più dinamiche o con grandi attrezzi (percorsi, bici, monopattini...). L'introduzione di una notevole percentuale di ore all'aperto vuole anche allinearsi con il progetto educativo della scuola oltre che a mettere il bambino nelle condizioni di poter, attraverso il gioco, godere di quanto la natura e l'ambiente esterno ci offrono per sviluppare le capacità motorie.

### INGLESE

Durante le lezioni verranno utilizzati alcuni termini/ordini in lingua inglese (ball, basket, line up, start, go, run, snake etc...) nel desiderio di rendere più vivo ed efficace l'avvicinamento dei bambini alla seconda lingua.



Daniele integrerà il lavoro svolto dalla specialista Laura, con un rinforzo linguistico inserito in un contesto motorio. Il maestro, sulla base delle risposte dei bambini, aumenterà man mano il numero di vocaboli ed ordini ripartiti in lingua inglese.



### PROPOSTA MOTORIA PER I BAMBINI DI 3 ANNI:

Nel corso delle lezioni sarà perseguito l'obiettivo di acquisizione e miglioramento degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, arrampicarsi, strisciare e rotolare) fondamentali per la costruzione di una consapevolezza motoria utile al fine della proposta di esercizi più complessi all'interno del percorso didattico che si svilupperà negli anni a venire.

Introduzione ed esplorazione dei concetti spaziali sopra- sotto, vicino-lontano, dentro-fuori necessari e utili al bambino nella sua relazione con l'ambiente e quindi con il mondo che lo circonda.

### PROPOSTA MOTORIA PER I BAMBINI DI 4 ANNI:

Nel corso del programma sarà posta attenzione al consolidamento e miglioramento degli schemi motori di base camminare, correre, saltare, arrampicarsi acquisiti nell'anno passato. Saranno introdotti piccoli attrezzi (palle, cerchi, funicelle, bacchette...); tutto ciò è funzionale ad allargare il campo d'azione del bambino ampliando il suo raggio d'azione e conquistando lo spazio attorno a sé in modo consapevole. La proposta di giochi psicomotori atti alla costruzione dell'immagine di sé, sviluppa un senso di identità personale, la percezione delle proprie esigenze e dei propri sentimenti; inoltre elaborerà lo schema motorio necessario allo svolgimento delle proposte didattiche individuali.

### PROPOSTA MOTORIA PER I BAMBINI DI 5 ANNI:

Nel corso dell'ultimo anno lo schema corporeo acquisito con i giochi individuali dell'anno precedente verrà applicato ai primi giochi di squadra, primi esperimenti di collaborazione per il raggiungimento di un fine comune. L'interazione con gli altri diventa componente fondamentale dell'attività ludica proposta. In questo modo il bambino, dopo il "sé", inizia a conoscere ed apprezzare l'importanza de "l'altro" come risorsa e come componente della propria società extra-famigliare. Trasversalmente, durante i giochi si lavorerà sulla valutazione del rischio e dell'incolumità, nella gestione motoria di loro stessi.

### ESEMPIO DI LEZIONE E GESTIONE DEI TEMPI

Accoglienza

Gioco di "riscaldamento"

Corpo della lezione ( esercizi per lo sviluppo degli obiettivi didattici)

Gioco finale ( con l'uso delle competenze acquisite)

Breve rilassamento

Saluto finale

Daniele Viola

responsabile del progetto di attività motoria

